

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2010.

Oggi si sono riuniti presso la sede del Comune di Pieve a Nievole:

- la delegazione trattante di parte pubblica, rappresentata dal Presidente Dottor Sossio Giordano ;
- le RSU aziendali nelle persone di Irma Bendinelli, Maurizio Donati, Giuseppe Bonari, Patrizio Mancini;
- i rappresentanti sindacali Andrea Bini per la CISL e Franco Bugelli per la UIL;

per sottoscrivere il contratto collettivo decentrato integrativo 2010 definitivo allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, in virtù dell'autorizzazione alla sottoscrizione che la Giunta Comunale ha dato con deliberazione n. 134 del 30/11/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, contratto che dovrà essere trasmesso all'ARAN entro 5 giorni.

Nel sottoscrivere il Contratto Decentrato Integrativo definito in argomento, le parti confermano gli effetti degli atti di gestione adottati a favore dei lavoratori, dal momento che gli stessi corrispondono all'effettivo interesse che le parti medesime intendevano tutelare.

Pieve a Nievole, li **20 GEN. 2011**

Per la delegazione trattante di parte pubblica
Dottor Sossio Giordano – Presidente



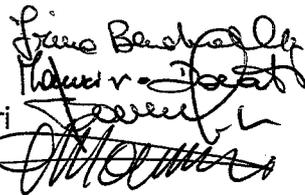
Per le RSU

Irma Bendinelli

Maurizio Donati

Giuseppe Bonari

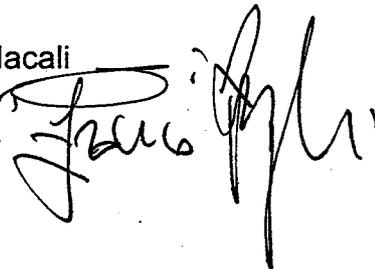
Mancini Patrizio



Rappresentanti sindacali

Andrea Bini – CISL

Franco Bugelli - UIL





COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE
(Provincia di Pistoia)

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA
DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER IL
QUADRIENNIO NORMATIVO 2010/2013 E PER LA PARTE ECONOMICA
ANNO 2010**

INDICE

TITOLO I°

Disposizioni Generali

- ART. 1 Ambito di applicazione e durata
ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II°

**Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse
umane e per la produttività**

- ART. 3 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

- ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31/12/2009 ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999
- ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto
- ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'Indennità per il personale Asilo Nido ai sensi dell'art. 37 comma 1 lettera c CCNL 06/07/95, art. 31 comma 7 CCNL 14/09/2000 e art. 6 CCNL 05/10/2001
- ART. 7 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori

- ART. 8 Utilizzo delle risorse stabili destinate al pagamento delle indennità di turno, rischio e maggiorazione orario notturno, festivo, festivo/notturno
- ART. 9 Utilizzo delle risorse stabili destinate al pagamento dell'istituto della reperibilità
- ART. 10 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
- ART. 11 Riepilogo utilizzo risorse stabili

TITOLO IV°

Utilizzo delle Risorse Variabili

- ART. 12 Utilizzo delle risorse variabili destinate al pagamento della indennità di disagio
- ART. 13 Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento dei compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
- ART. 14 Riepilogo utilizzo risorse variabili

TITOLO V°

Riepilogo Risorse Stabili e Variabili

- ART. 15 Riepilogo complessivo risorse stabili e variabili

TITOLO VI°

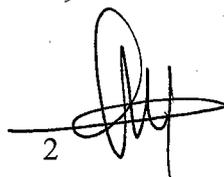
Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali e al premio incentivante la produttività

- ART. 16 Progressioni Economiche Orizzontali nell'ambito della categoria
- ART. 17 Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

TITOLO VII°

Disposizioni finali

- ART. 18 Disposizioni finali



TITOLO I°

Disposizioni Generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida per l'intero quadriennio 2010/2013 e per gli anni successivi nelle more di approvazione del nuovo CCNL.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

- 1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
- 2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato.

L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. From left to right, there are approximately seven distinct signatures, some appearing to be initials or full names. The signatures are scattered across the bottom third of the page, with some overlapping. A small number '3' is written below one of the signatures in the center.

TITOLO II°

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL DEL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2010 risulta così costituito:

- risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dell'art. 32, commi 1 e 2 del CCNL del 22/01/2004, dell'art. 4 – comma 1 – del CCNL del 09/05/2006 e dell'art. 8 – comma 2 – del CCNL dell'11/04/2008 così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 14 c. 4 CCNL 01.04.99	Riduzione 3% straordinario anno 1999	322,66
Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 01.04.99	Fondi ex art. 31 comma 2 CCNL 06.07.95, lettere b, c, d, e	62.621,93
Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 01.04.99	Risorse destinate al pagamento del LED anno 1998	17.039,91
Art. 15 c. 1 lett. j) CCNL 01.04.99	0,52% monte salari 1997 (decorrenza 01.01.2000)	6.440,58
Art. 4 comma 1 CCNL 05.10.2001	1,1% monte salari 1999	14.819,69
Art. 4 comma 2 CCNL 05.10.2001	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam	12.392,79
Dichiarazioni congiunte n. 14 CCNL 2004 e n. 4 CCNL 2006	Incremento valori posizioni economiche rideterminate	5.339,38
Dichiarazioni congiunte n. 14 CCNL 2004 e n. 4 CCNL 2006	Onere a carico Bilancio progressioni economiche personale	10.741,61
Art. 32 comma 1 CCNL 22.01.2004	Integrazione risorse con decorrenza 2003 - 0,62% monte salari 2001	8.365,73
Art. 32 comma 2 CCNL 22.01.2004	Integrazione risorse con decorrenza 2003 - 0,50% monte salari 2001	6.746,56
Art. 4 comma 1 CCNL 09.05.2006	Integrazione risorse con decorrenza 2006 - 0,50% monte salari 2003	4.486,55
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		149.317,39

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 del CCNL del 22/04/2004, dell'art. 4 – comma 2 – del CCNL del 09/05/2006 e dell'art. 8 - comma 3 – del CCNL dell'11/04/2008, così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01.04.99	Compenso Indagine ISTAT su reddito e condizioni di vita delle famiglie con stranieri - (Bilancio)	350,00
Art. 15 comma 2 CCNL 01.04.99	0,61% monte salari 1997 (1.238.572,59)	7.555,30
Art. 17 comma 5 CCNL 01.04.99	Economie da anno 2009	0,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		7.905,30

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIÀ EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2009 AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'01/04/1999.

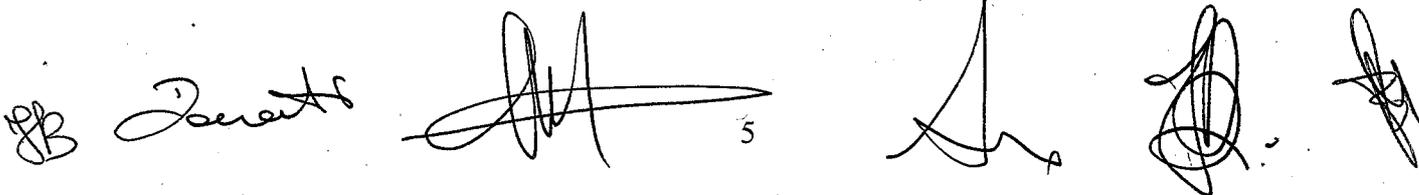
Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV°.

Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario.

Il costo derivante dagli incrementi stipendiali previsti dai CCNL delle diverse posizioni di sviluppo del sistema di classificazione è finanziato con le risorse nazionali dei CCNL a carico del Bilancio dell'Ente.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2009 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:



RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ALL'01/01/2010

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali all'01/01/2010 (Tab. C - CCNL quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2008/2009)		
	Posizione economica di sviluppo	Costo posizione economica a carico del fondo	Costo posizione economica a carico del bilancio
CATEGORIA D3			
n. 3	D4	3.378,78	0
TOTALE CATEGORIA D3		3.378,78	0
CATEGORIA D1			
n. 7	D4	25.044,68	6.889,12
n. 1	D2	1.123,60	0
TOTALE CATEGORIA D1		26.168,28	6.889,12
CATEGORIA C			
n. 7	C5	16.524,40	2.033,35
n. 1	C4	1.786,58	18,21
n. 9	C3	9.930,05	0
n. 1	C2	502,34	0
TOTALE CATEGORIA C		28.743,37	2.051,56
CATEGORIA B3			
n. 6	B7	8.011,85	1.066,25
n. 4	B6	3.443,47	185,81
n. 2	B5	1254,22	0
n. 1	B4	288,90	0
TOTALE CATEGORIA B3		12.998,44	1.252,06
CATEGORIA B1			
n. 2	B7	3.560,27	243,94
n. 1	B6	453,29	60,99
n. 1	B5	1.450,48	243,94
n. 1	B4	113,02	0
TOTALE CATEGORIA B1		5.577,06	548,87
TOTALE COMPLESSIVO		76.865,93	10.741,61

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ammontano a complessivi € 87.607,54 di cui € 76.865,93 a carico del fondo e € 10.741,61 a carico del bilancio dell'Ente, come risulta dal prospetto conservato agli atti.

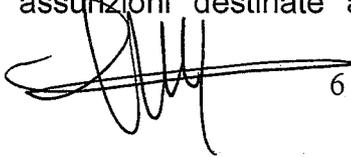
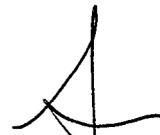
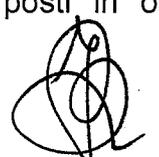
ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ DI COMPARTO.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.

Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico





(comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Per l'anno 2010 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

n° dipendenti	Categoria all'01/01/2010	Indennità di comparto complessiva anno 2010 TAB. D (colonne 2 e 3)
12	D	6.760,80
23	C	11.442,96
22	B	9.090,69
TOTALE IND. COMPARTO		27.294,45

Per un totale annuo complessivo di € 27.294,45 come risulta dal prospetto conservato agli atti.

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ PER IL PERSONALE ASILO NIDO AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 1. LETTERA C CCNL 06/07/95, ART. 31 COMMA 7 CCNL 14/09/2000 E ART. 6 CCNL 05/10/2001.

Ai sensi della dichiarazione congiunta n. 19 lettera c) del CCNL 22.1.2004, è confermato il finanziamento a carico del fondo per le indennità del personale educativo degli asili nido per quanto riguarda l'incremento indennità di cui all'art.31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.9.2000 e art. 6 del CCNL del 5.10.2001.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2010 è pari a € 2.881,50 come si evince dal prospetto sotto riportato:

numero dipendenti	Categoria	Art. 31 c. 7 CCNL 14/9/00	Art. 6 CCNL 05/10/2001
3	D1	1.859,25	1.022,25

Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile, per un totale annuo complessivo di € 2.881,50.

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. I) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura massima di € 300,00 annui lordi.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

JB

[Signature]

[Signature] 7

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

La predetta indennità, istituita con il CCDI anno 2005, viene riconosciuta con cadenza annuale, l'anno successivo a quello di riferimento.

In base ai criteri sopra riportati, si ritiene di dover riconoscere la suddetta indennità al personale che riveste la qualifica di Ufficiale di Stato Civile, di Anagrafe ed Elettorale, responsabile della UOPC e della sala operativa e gestione dati del servizio di protezione civile con particolare riferimento alla gestione associata, ed agli addetti all'ufficio per le relazioni con il pubblico, salvo periodi di sovrapposizione con altre tipologie di indennità nel qual caso l'importo sarà riproporzionato.

Anche per l'anno 2010, si ritiene di confermare tale indennità nella misura massima di € 300,00 tenuto conto che:

- Gli operatori URP, rivestono anche la qualifica di ufficiale di anagrafe e stato civile (2 Collaboratori Amministrativi, categoria giuridica B3 – 1 Istruttore Direttivo, categoria giuridica D1), pari a € 300,00 ciascuno;
- Gli addetti ai SS.DD., oltre a rivestire la qualifica di Ufficiale di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale, collaborano con gli operatori URP supportandoli nell'attività di sportello nei momenti di maggior flusso di utenti (1 Istruttore Direttivo, categoria giuridica D1 – 1 Istruttore Amministrativo, categoria giuridica C), pari a € 300,00 ciascuno;
- Il Responsabile della UOPC e della sala operativa e gestione dati nonché incaricato quale referente per la gestione associata del servizio di protezione civile, Istruttore di vigilanza, categoria giuridica C € 300,00;

L'erogazione delle indennità verrà effettuata sulla base di certificazione appositamente resa dal Responsabile del competente Settore.

L'indennità di cui al presente punto è dunque graduata nel modo seguente:

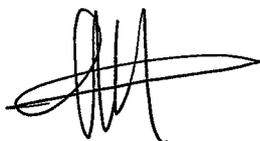
Descrizione della specifica responsabilità	Importo annuo
Ufficiale di stato civile e anagrafe	300,00
Ufficiale elettorale	300,00
Responsabile servizio protezione civile	300,00
Addetto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico	300,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	numero dipendenti interessati	Somma prevista
Ufficiale di stato civile e anagrafe e elettorale	2	600,00
Responsabile servizio protezione civile	1	300,00
Addetto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico	3	900,00
TOTALE		1.800,00

BB





8







Per quanto riguarda l'indennità prevista dall'art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1.4.1999, così come modificato dall'art. 7, comma 1, del CCNL 9.5.2006, si individuano le seguenti figure:

- personale che svolge contemporaneamente funzioni plurime e disomogenee che comportino particolari responsabilità;
- personale che ha oggettivamente assolto ad attività di particolare complessità e responsabilità;

Il compenso annuo pro capite è quantificato in € 1.000,00 per le categorie C e D ed € 700,00 per le categorie B, rapportato al periodo di effettivo svolgimento delle mansioni.

Nell'anno 2010 risultano le sotto elencate situazioni a cui riconoscere il compenso in argomento:

- attività legate all'ufficio segreteria del Sindaco dal 01/01/2010 al 31/12/2010 a carico di un Istruttore Amministrativo cat. giuridica C già assegnati al Servizio Pubblica Istruzione ed Affari Sociali ovvero agli uffici Cultura e Turismo;
- dipendente categoria giuridica C, che assolve contemporaneamente a funzioni di Economo e di addetto alla ragioneria;
- Istruttore Amministrativo categoria giuridica C, assegnato all'ufficio segreteria, che funge da costante supporto all'ufficio Segreteria del Sindaco, dal 01/01/2010 al 31/12/2010, oltre ad occuparsi interamente della parte amministrativa inerente la contrattualistica.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono quindi le seguenti:

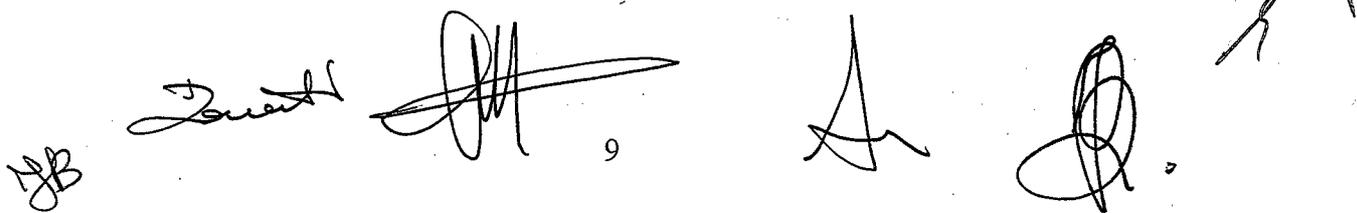
Tipologia di responsabilità	Dipendenti interessati	Somma prevista
Ufficio Segreteria del Sindaco, Segreteria generale e contratti	2	2.000,00
Economo	1	1.000,00
TOTALE		3.000,00

Per un totale annuo complessivo di € 3.000,00.

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ DI TURNO, RISCHIO E MAGGIORAZIONE ORARIO NOTTURNO, FESTIVO, FESTIVO/NOTTURNO.

- 1) L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:
 - al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità)
 - è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL 22.1.2004)
 - compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

le risorse destinate nell' anno 2010 ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several smaller signatures on the right. A small number '9' is visible below the central signature.

Mansioni	n. addetti	Importo annuo previsto
Autisti scuolabus	5	1.470,00
Messo Comunale	2	300,00
O.A.S.	3	1.080,00
Istruttori tecnici addetti alla manutenzione del patrimonio comunale e/o ambiente	3	1.080,00
Addetti alla cucina	5	1.440,00
TOTALE		5.370,00

L'indennità di rischio sarà corrisposta ad ogni dipendente potenzialmente interessato previa attestazione da parte del Responsabile di Settore dell'effettiva sussistenza dei presupposti che ne regolano l'erogazione.

- 2) L'indennità di turno è corrisposta ai sensi dell'art. 22 del CCNL 14.9.2000, come confermato dall'art. 45, comma 1, del CCNL 22.1.2004, ed è finanziata con le risorse di cui all'art. 17, comma 2, lettera d) del CCNL 1.4.1999; per l'anno 2010 le risorse da destinare alla predetta indennità sono quantificate in € 16.600,00 e saranno erogate mensilmente ai dipendenti che svolgono le proprie prestazioni di lavoro con un orario articolato su turni, sulla base dei prospetti presentati a cura dei singoli Responsabili di Settore.

Le risorse destinate nell'anno 2010 ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	Numero addetti	Importo annuo previsto
Agenti di PM	8	13.000,00
Autisti scuolabus	4	3.400,00
TOTALE		16.400,00

- 3) Le maggiorazioni per lavoro notturno, festivo e festivo/notturno sono corrisposte ai sensi dell'art. 24 del CCNL 14.9.2000, come confermato dall'art. 45, comma 1, del CCNL 22.1.2004; per l'anno 2010 le risorse da destinare alla predetta indennità sono quantificate in € 3.300,00 e saranno erogate mensilmente sulla base dei prospetti presentati a cura dei singoli Responsabili di Settore.

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'ISTITUTO DELLA REPERIBILITÀ.

L'indennità di reperibilità è corrisposta ai sensi dell'art. 23 del CCNL 14.9.2000, come confermato dall'art. 45, comma 1, del CCNL 22.1.2004, ed è finanziata con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999; per l'anno 2010 le risorse da destinare alla predetta indennità sono quantificate in € 750,00 e saranno erogate mensilmente ai dipendenti in possesso della delega di ufficiale di stato civile che svolgeranno il turno di reperibilità festiva, in accordo con il piano elaborato con cadenza semestrale ovvero con il prospetto mensile compilato a consuntivo dal dipendente incaricato.

10

Le risorse destinate nell' anno 2010 ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	Numero addetti	Importo annuo previsto
Ufficiale di stato civile	5	750,00

Le somme stanziare per le indennità di cui agli artt. 8 e 9 del presente CCDI, sono da considerarsi indicative, ovvero il loro utilizzo potrà discostarsi dalla singola previsione di spesa, se reso necessario dalle esigenze di servizio, purché nel complesso si rispetti il totale di spesa previsto a carico del fondo per € 25.820,00.

ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in € 5.949,20 così composte:

- € 913,90 derivanti dall'impiego di risorse stabili
- € 5.035,30 derivanti dall'impiego di risorse variabili

Tali risorse vengono ripartite come stabilito al successivo art. 16 del presente CCDI.

ART. 11 RIEPILOGO UTILIZZO RISORSE STABILI.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2010:

IMPIEGO RISORSE STABILI – ANNO 2010		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO €
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 – lett. b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2010	76.865,93
	Progressioni economiche a carico del Bilancio	10.741,61
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 – richiamo tabella D Indennità di Comparto: Importi da riconoscere al personale dipendente per l'anno 2010	27.294,45
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 31 comma 7 – Importi da corrispondere al personale educativo degli asili nido	1.859,25
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 6 - Importi da corrispondere al personale educativo degli asili nido	1.022,25
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 36 comma 2 – Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	1.800,00
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 7 comma 1 – Indennità particolari	3.000,00

	responsabilità	
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno/festivo: Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 – art. 41 comma 1	25.820,00
	TOTALE	148.403,49
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) – Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	913,90
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	149.317,39

TITOLO IV°

Utilizzo delle Risorse Variabili

ART. 12 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLA INDENNITÀ DI DISAGIO.

In applicazione della disciplina di cui all'art. 17 comma 2 lettera e) del CCNL 01.04.1999, l'indennità di disagio, quantificata in € 30,00 mensili, è corrisposta, per i giorni di effettiva presenza, al personale:

- con qualifica di O.A.S. Autista Meccanico che, a seguito della riorganizzazione dell'orario di servizio in occasione del pensionamento di un autista e precisamente dal 01/10/2010, si è trovato a svolgere il servizio articolato anche su orario "spezzato", ovvero con interruzione della prestazione lavorativa e successiva ripresa della stessa nell'arco di cadenze temporali predeterminate dal Responsabile del Settore al fine di garantire al meglio il servizio di accompagnamento e custodia degli alunni. In tale fattispecie, il disagio deriva dal fatto che il personale addetto ai servizi menzionati subisce un pregiudizio nella gestione del proprio tempo libero dovuto al frazionamento dell'orario di lavoro per le esclusive esigenze del servizio, rimanendo nell'arco della giornata lavorativa a continua disposizione dell'amministrazione, al fine di garantire con flessibilità l'espletamento del relativo servizio.
- Con qualifica di Collaboratore Amministrativo e Istruttore Direttivo Amministrativo, addetti all' URP e alla Biblioteca Comunale la cui attività lavorativa comporta una costante e continua esposizione al pubblico, circostanza che sottopone il personale interessato ad una maggiore condizione di stress rispetto al resto dei dipendenti rafforzata dall' effettuazione della prestazione lavorativa anche su orario "spezzato";

Per l'anno 2010 le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Mansioni	n. addetti	Importo annuo previsto
Collaboratore Amministrat.	3	1.080,00
Istruttore Dir.vo Amm.vo	1	360,00
Autisti scuolabus	3	1.080,00
TOTALE		2.520,00

MB

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

12

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ART. 13 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Come già enunciato all'art. 10 del presente CCDI, le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in € 5.949,20 così composte:

- € 913,90 derivanti dall'impiego di risorse stabili
- € 5.035,30 derivanti dall'impiego di risorse variabili

Tali risorse vengono ripartite come stabilito al successivo art. 16 del presente CCDI.

ART. 14 RIEPILOGO UTILIZZO RISORSE VARIABILI.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2010:

IMPIEGO RISORSE VARIABILI – ANNO 2010		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO €
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera e) – Indennità di disagio	2.520,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 1 lett. k) - Compenso Indagine Istat su reddito e condizioni di vita delle famiglie con stranieri	350,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) – Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	5.035,30
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	7.095,30

TITOLO V°

Riepilogo Risorse Stabili e Variabili

ART. 15 RIEPILOGO COMPLESSIVO RISORSE STABILI E VARIABILI.

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività stanziare per l'anno 2010.

FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22.1.2004 – RISORSE STABILI

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIATO €	IMPORTO UTILIZZATO €
Art. 14 c. 4 CCNL 01.04.99	Riduzione 3% straordinario anno 1999	322,66	
Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 01.04.99	Fondi ex art. 31 comma 2 CCNL 06.07.95, lettere b, c, d, e	62.621,93	
Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 01.04.99	Risorse destinate al pagamento del LED anno 1998	17.039,91	
Art. 15 c. 1 lett. j) CCNL 01.04.99	0,52% monte salari 1997 (decorrenza 01.01.2000)	6.440,58	
Art. 4 comma 1 CCNL 05.10.2001	1,1% monte salari 1999	14.819,69	
Art. 4 comma 2 CCNL 05.10.2001	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam	12.392,79	
Dichiarazioni congiunte n. 14 CCNL 2004 e n. 4 CCNL 2006	Incremento valori posizioni economiche rideterminate	5.339,38	
Dichiarazioni congiunte n. 14 CCNL 2004 e n. 4 CCNL 2006	Onere a carico Bilancio progressioni economiche personale	10.741,61	
Art. 32 comma 1 CCNL 22.01.2004	Integrazione risorse con decorrenza 2003 - 0,62% monte salari 2001	8.365,73	
Art. 32 comma 2 CCNL 22.01.2004	Integrazione risorse con decorrenza 2003 - 0,50% monte salari 2001	6.746,56	
Art. 4 comma 1 CCNL 09.05.2006	Integrazione risorse con decorrenza 2006 - 0,50% monte salari 2003	4.486,55	
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	149.317,39	
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 – lett. b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2010		76.865,93
	Progressioni Economiche a carico del Bilancio		10.741,61
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 – richiamo tabella D Indennità di Comparto: Importi da riconoscere al personale dipendente per l'anno 2010		27.294,45
C.C.N.L. 14/09/2000	Art. 31 comma 7 – Importi da corrispondere al personale educativo degli asili nido		1.859,25
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 6 - Importi da corrispondere al personale educativo degli asili nido		1.022,25
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 36 comma 2 – Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori		1.800,00
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 7 comma 1 – Indennità particolari responsabilità		3.000,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno/festivo: Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 – art. 41 comma 1		25.820,00
	TOTALE		148.403,49

JPB

Zucchi

14

C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) – Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi		913,90
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI		149.317,39
FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22.1.2004 – RISORSE VARIABILI			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO STANZIATO €	IMPORTO UTILIZZATO €
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01.04.99	Compenso Indagine ISTAT su reddito e condizioni di vita delle famiglie con stranieri - (Bilancio)	350,00	
Art. 15 comma 2 CCNL 01.04.99	0,61% monte salari 1997 (1.238.572,59)	7.555,30	
Art. 17 comma 5 CCNL 01.04.99	Economie da anno 2009	0,00	
	TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	7.905,30	
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera e) – Indennità di disagio		2.520,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 c. 1 lett. k) - Compenso Indagine ISTAT su reddito e condizioni di vita delle famiglie con stranieri - (Bilancio)		350,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) – Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi		5.035,30
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI		7.905,30

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, con esclusione delle risorse stanziare ai sensi dell'art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999.

TITOLO VI°

Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali e al premio incentivante la produttività

ART. 16 PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA.

Dato atto che:

JB



15





- 1) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
 - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
 - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5
 - per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
- 2) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 31.07.2009;
- 3) con l'art. 34, comma 5 del CCNL del 22.1.2004 non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
- 4) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;
- 5) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.

ai fini della selezione per l'assegnazione della progressione economica orizzontale, si adotterà la metodologia valutativa di cui all'allegato A ed i seguenti criteri:

- a) Ai fini del requisito minimo di permanenza nella posizione economica in godimento, ci si atterrà a quanto previsto dall'art. 9 del CCNL siglato in data 11 aprile 2008, ovvero mesi 24;
- b) la progressione orizzontale si realizza nel limite delle risorse disponibili della parte del fondo, (art. 17, comma 2, lettera b) fino a concorrenza delle risorse assegnate a ciascun Settore e limitatamente a quei dipendenti che hanno superato positivamente la selezione; i singoli budget di Settore saranno calcolati in proporzione al numero dei dipendenti potenzialmente interessati alla progressione economica orizzontale in ogni Settore al 1° gennaio rispetto al totale dei dipendenti dell'Ente. In caso di residui o progressioni economiche non attribuite, tali somme andranno ad incrementare il fondo per l'anno successivo;
- c) la valutazione è di competenza dei responsabili che provvedono a valutare tutto il personale loro assegnato in possesso dei requisiti indispensabili di cui ai precedenti punti "a" e "b";
- d) alla valutazione dei responsabili provvede il Segretario Comunale;
- e) per poter accedere alla progressione orizzontale è necessario ottenere il punteggio minimo di 60/100 per ogni categoria.

Le progressioni orizzontali avverranno inoltre:

nel rispetto dei limiti fissati dal comma 3 dell'art. 12 NOP e del comma 2 dell'art. 16 CCNL; Ogni Settore attribuirà le progressioni nel limite del proprio budget economico e in caso di parità di punteggio, con correlata impossibilità di far progredire tutti i dipendenti collocati a pari merito all'interno del Settore, si procederà adottando i seguenti criteri:

16

- I. prevarrà chi avrà conseguito il punteggio più alto nel parametro di valutazione "qualità della prestazione resa";
- II. in caso di ulteriore parità l'anzianità nel profilo ed in secondo luogo l'anzianità presso l'Ente così come intesa al precedente punto "a".

In sede di verifica annuale, le parti valuteranno le possibili soluzioni da adottare per i dipendenti che, a parità di punteggio, siano rimasti esclusi da progressione economica in virtù del suddetto criterio di precedenza.

La valutazione è resa nota, in forma riservata, al dipendente il quale, entro 10 giorni dal ricevimento, potrà presentare le sue valutazioni in contraddittorio. In caso di conferma di valutazione negativa da parte del responsabile (o del Segretario Comunale nel caso si tratti di dipendente responsabile di servizio o Settore), il dipendente potrà attivare le consentite procedure di contenzioso avverso il provvedimento finale.

Le graduatorie sono rese pubbliche mediante affissione per 10 giorni all'Albo Pretorio del Comune.

ART. 17 RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

I compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi sono collegati agli obiettivi definiti nel programma di gestione annuale definito dall'Ente ed ai risultati effettivamente conseguiti.

Tutti i piani di lavoro, i programmi e le rispettive valutazioni sono portati a conoscenza della delegazione sindacale secondo le procedure dell'informazione. Le risorse di cui all'art. 2 che restano dopo la remunerazione degli istituti contrattuali previsti nel presente CCDI, sono destinate a remunerare i piani di lavoro elaborati dai responsabili dei Settori sulla base del programma di gestione annuale definito dall'Ente. Il fondo così costituito viene ripartito: il 60% da destinare alla valutazione dell'apporto collettivo ed il rimanente 40% all'apporto individuale ai sensi dell'art. 5 del CCDI 2002-2005 e secondo la metodologia permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCDI 2002-2005.

Di tutto quanto sopra dovrà essere inviata informazione alle OO.SS. e alla RSU.

TITOLO VII°

Disposizioni finali

ART. 18 DISPOSIZIONI FINALI.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli 1 e 2.

Pieve A Nievole,

BB

[Handwritten signature]

17

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'APPORTO INDIVIDUALE PER
L'ATTRIBUZIONE DEL PREMIO INCENTIVANTE PER LA
PRODUTTIVITA'**

ANNO _____

COGNOME E NOME

PROFILO PROFESSIONALE

CATEGORIA

PIANO DI LAVORO _____

- a) Rispetto dei tempi e delle scadenze previsti dal programma o progetto obiettivo ed iniziativa dimostrata nel proporre soluzioni utili alla loro predisposizione ed attuazione;
- b) Capacità di controllo della propria attività;
- c) Disponibilità al cambiamento tecnologico ed organizzativo;
- d) Capacità di rapporto con l'utenza.

GIUDIZIO

EFFICIENTE

STANDARD

PARZIALMENTE EFFICIENTE

MOTIVAZIONI DEL GIUDIZIO:

Pieve A Nievole, li _____

Il Responsabile del Settore

MB *Scatt*

[Signature]

[Signature]
[Signature]

METODOLOGIA VALUTATIVA PER LA PROGRESSIONE ORIZZONTALE

CATEGORIA "D"

Il sistema di valutazione, riferito a questa categoria, viene elaborato in base a quanto disposto dall'art. 5, comma 2 lett. d) del CCNL 31.03.99.

Dato, dunque, il **valore massimo globale** di progressione pari a 100, a ciascun elemento valutativo di cui sopra verrà riconosciuto un **valore massimo parziale** differenziato predeterminato.

1. Iniziativa personale e flessibilità rispetto ai cambiamenti	valore massimo parziale	20
2. Qualità della prestazione individuale resa	valore massimo parziale	30
3. Risultati conseguiti	valore massimo parziale	30
4. Prestazioni rese con maggior arricchimento professionale, acquisito anche a seguito di interventi formativi e di aggiornamento	valore massimo parziale	20

1. INIZIATIVA PERSONALE E FLESSIBILITA' RISPETTO AI CAMBIAMENTI (V.M.P. 20)

- **Capacità di adattamento ai mutamenti organizzativi** rappresentata con il seguente giudizio numerico di sintesi (valore massimo attribuito al sotto elemento = 10):

minima	valore 3
rilevante	valore 6
elevata	valore 10

- **Partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità** articolata sulla base della seguente rappresentazione valutativa (valore massimo attribuito al sotto elemento = 10):

minima	valore 3
rilevante	valore 6
elevata	valore 10

2. QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE RESA (V.M.P. 30)

- **Livello qualitativo delle prestazioni rese nell'assolvimento funzionale**, proiettato sulla base della seguente valutazione:

minimo	valore 10
rilevante	valore 20
elevato	valore 30

3. RISULTATI CONSEGUITI (V.M.P. 30)

- **Grado di coinvolgimento nei processi amministrativi e/o "produttivi"** espresso con il seguente apprezzamento di valore (valore massimo attribuito al sotto elemento = 15):

BB

Scatt

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

minimo valore 5
rilevante valore 10
elevato valore 15

- **Livello di conseguimento** degli obiettivi e dei risultati affidati dall'amministrazione, nonché grado di realizzazione dei programmi e dei progetti definiti dall'Ente, valutati sulla scorta dei seguenti parametri di massima (valore massimo attribuito al sotto elemento = 15):

mediocre valore 5
rilevante valore 10
elevato valore 15

4. PRESTAZIONI RESE CON MAGGIOR GRADO DI ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE (V.M.P. 20)

- **Capacità di iniziativa personale** valutata sulla scorta dell'articolazione ponderativa di cui sotto (valore massimo attribuito al sotto elemento = 10):

minima valore 3
rilevante valore 6
elevata valore 10

- **Capacità propositiva in ordine all'adozione di soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro**, rappresentata attraverso il sistema considerativo sotto formulato (valore massimo attribuito al sotto elemento = 10):

minima valore 3
rilevante valore 6
elevata valore 10

BB

Parato

20





CATEGORIE "B" e "C" * (vedi nota 1)

l'acquisizione della **prima posizione economica** successiva a quella iniziale è operata mediante **valutazione congiunta** dei seguenti elementi ponderativi, ex combinato disposto di cui all'art. 5, comma 2, lett. b) e c), della preintesa:

1. Esperienza acquisita (anzianità)
2. Risultati conseguiti
3. Prestazioni rese con maggior arricchimento professionale, acquisito anche a seguito di interventi formativi e di aggiornamento
4. Impegno profuso
5. Qualità della prestazione individuale resa

VALUTAZIONE CONGIUNTA

Considerato che il **valore massimo globale** conseguibile è pari a 100, i **valori massimi parziali** attribuiti ai vari elementi di valutazione sono:

1. Esperienza acquisita (anzianità)	valore massimo parziale	20
2. Risultati conseguiti	valore massimo parziale	10
3. Prestazioni rese con maggior arricchimento professionale, acquisito anche a seguito di interventi formativi e di aggiornamento	valore massimo parziale	30
4. Impegno profuso	valore massimo parziale	10
5. Qualità della prestazione individuale resa	valore massimo parziale	30

1. ESPERIENZA ACQUISITA (V.M.P. 20)

- **Attività prestata in posizione professionale riferibile alla medesima categoria di ascrizione:** valore massimo 20 di cui valore 2 per ciascun anno di effettivo servizio – frazionabile per mesi – non sono valutabili periodi inferiori a gg. 15.

2. RISULTATI CONSEGUITI (V.M.P. 10)

- **Livello di conseguimento degli obiettivi e dei risultati affidati dall'Amministrazione, nonché grado di realizzazione dei programmi e dei progetti definiti dall'Ente,** valutati sulla scorta dei seguenti parametri di massima:

minimo	valore 3
rilevante	valore 8
elevato	valore 10

* (1) gli elementi valutativi per l'acquisizione delle successive posizioni economiche sono gli stessi utilizzati per la categoria "D".

3. PRESTAZIONI RESE CON MAGGIOR GRADO DI ARRICCHIMENTO PROFESSIONALE (V.M.P. 30)

- **Capacità di autonomia funzionale** nell'ambito di istruzioni o direttive di massima ricevute (valore massimo attribuito al sotto elemento = 15)

minima	valore 3
rilevante	valore 10
elevata	valore 15

- **abilità applicativa e di sfruttamento razionale ed ottimizzato delle cognizioni** apprese in ambito operativo e/o a seguito di processi formativi, in funzione della migliore produttività ed efficienza del servizio di adibizione (valore massimo attribuito al sotto elemento = 15)

minima	valore 3
rilevante	valore 10
massima	valore 15

4. IMPEGNO PROFUSO (V.M.P. 10)

- **grado d'impegnatività** espresso nell'assolvimento funzionale, rappresentato con il seguente giudizio di valore:

minimo	valore 3
rilevante	valore 8
elevato	valore 10

5. QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE RESA (V.M.P. 30)

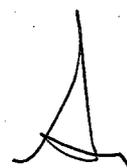
- **livello qualitativo delle prestazioni rese** nell'assolvimento funzionale, proiettato sulla base della seguente valutazione:

minimo	valore 5
rilevante	valore 22
elevato	valore 30

JB

Beats









CATEGORIA "A"

1. Esperienza acquisita (anzianità)	valore massimo parziale	30
2. Qualità della prestazione individuale resa	valore massimo parziale	40
3. Risultati conseguiti	valore massimo parziale	30

Con il conseguente sviluppo articolativi come di seguito esemplificato:

1. ESPERIENZA ACQUISITA (V.M.P. 30)

- Attività prestata in posizione professionale riferibile alla **medesima categoria** di quella di ascrizione: valore massimo 30 di cui valore 5 per ciascun anno di effettivo servizio – frazionabile per mesi – non sono valutabili periodi inferiori a gg. 15.

2. QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE RESA (V.M.P. 40)

- **Grado di puntualità e di precisione nell'assolvimento delle prestazioni (v.m.p. del sottoelemento 20)**

minimo	valore 4
rilevante	valore 15
elevato	valore 20

- **Capacità di adattamento operativo all'ambito di intervento, alle esigenze di duttilità gestionale ed ai mutamenti organizzativi (v.m.p. sottoelemento 10)**

minimo	valore 3
rilevante	valore 8
elevato	valore 10

- **Propensione ai rapporti con l'utenza ed allo sviluppo collaborativi (v.m.p. del sottoelemento 10)**

minimo	valore 3
rilevante	valore 8
elevato	valore 10

3. RISULTATI CONSEGUITI (V.M.P. 30)

- **Grado di polivalenza funzionale nell'assolvimento delle attribuzioni di competenza (v.m.p. del sottoelemento 15)**

minimo	valore 5
rilevante	valore 12
elevato	valore 15

23

- **Abilità di sviluppare un *clima* ambientale favorevole alla *produzione* (v.m.p. del sottoelemento 15)**

minimo	valore 5
rilevante	valore 10
elevato	valore 15

JB

Dezatti

AM

A

Q

~~Q~~

3